

REGOLAMENTO

Associazione Italiana Otorinolaringoiatri Libero-Professionisti (A.I.O.L.P.)

Approvato ed adottato dalla Assemblea dei Soci in Catania il 6.12.1989; le modifiche apportate successivamente sono state regolarmente approvate dall'Assemblea dei Soci a Rimini il 24.5.1991, a Viterbo il 26.5.1995, a Milano il 24.5.1996, aS. Vincent il 30.5.1997, a Venezia Lido il 29.5.1999, a Roma il 29.10.2000, il 30.5.2003, il 28.6.2003 ed il 24 giugno 2005, come da verbali conservati in Segreteria.

Titolo I

REGOLAMENTO

Art. 1.

Il regolamento integra le norme dello statuto e ne ha la stessa efficacia normativa. Le norme del regolamento non possono essere in contrasto, neppure parzialmente, con quelle dello statuto.

Art. 2.

E' costituito un "COMITATO PERMANENTE PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO", i cui componenti restano in carica 5 anni e possono essere rieletti. Di tale comitato fanno parte: il presidente, il segretario-tesoriere (membri di diritto); più due membri nominati dal consiglio direttivo e tre eletti dalla assemblea generale dei soci (membri elettivi).

Il segretario dell'A.I.O.L.P. è il segretario del comitato permanente.

Il comitato permanente può autoconvocarsi su richiesta di almeno quattro dei suoi componenti. Tale richiesta va inoltrata al segretario che estende l'invito agli altri membri e, nella scelta della data della convocazione, privilegia le scadenze congressuali.

La convocazione ufficiale del comitato permanente in seno al consiglio direttivo dell'A.I.O.L.P. avviene su richiesta del presidente o su richiesta di almeno quattro membri del comitato permanente, con adeguato preavviso del segretario a tutti gli interessati.

Le variazioni delle norme dello statuto e del regolamento, proposte dal "Comitato Permanente" debbono preventivamente avere l'approvazione scritta di almeno i 2/3 dei componenti del consiglio direttivo e dell'organo di consulenza dell'A.I.O.L.P., e quindi

ottenere l'approvazione dell'assemblea dei soci con le maggioranze dell'assemblea ordinaria per le modifiche del regolamento e dell'assemblea straordinaria per le modifiche dello statuto.

Il verbale dell'assemblea straordinaria sarà redatto da un notaio e sottoscritto dal presidente dell'assemblea stessa e dal notaio.

Art. 3.

I soci hanno diritto di proporre variazioni alle norme di statuto e regolamento, con le modalità previste nei successivi articoli 13 e 14 e negli articoli 6 e 9 dello statuto. Tali proposte devono essere presentate al segretario, che le sottopone al "Comitato Permanente".

Titolo II

I SOCI

Art. 4.

Il consiglio direttivo approva o respinge le domande di ammissione o le proposte di nomina a maggioranza semplice. Quando ne sia fatta richiesta, la votazione può avvenire a scrutinio segreto.

La domanda di ammissione a SOCIO ORDINARIO rivolta al presidente ed indirizzata al segretario, deve essere accompagnata dalla quota sociale di importo pari a quello dell'anno amministrativo in corso.

Ad ammissione avvenuta, viene consegnato al nuovo socio un attestato di appartenenza all'A.I.O.L.P. con una copia dello statuto e del regolamento.

Il socio è tenuto a comunicare al segretario dell'A.I.O.L.P., con la massima sollecitudine, ogni cambiamento d'indirizzo.

Le dimissioni del socio devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo ed essere motivate. Esse avranno effetto dal primo giorno dell'anno sociale successivo a quello della loro presentazione.

Art. 5.

Non esiste incompatibilità tra la qualifica di socio S.I.O. e quella di socio A.I.O.L.P., essendo questa confluyente e affiliata alla S.I.O.Ch. C.F.

Viceversa i soci dell'A.U.O.R.L. e dell'A.O.O.I. che, cessando dal servizio di ruolo universitario od ospedaliero, desiderano associarsi alla A.I.O.L.P., non possono mantenere l'iscrizione all'Associazione di provenienza e devono comunicare questa variazione al presidente della S.I.O. per le opportune modifiche dei rispettivi tabulati.

Art. 6.

I soci che organizzano Corsi, Convegni, o altre manifestazioni scientifiche e di aggiornamento professionale, devono darne comunicazione al segretario dell'associazione, che provvederà ad informare tutti i soci.

Il consiglio direttivo dell'A.I.O.L.P. inoltre, trasmetterà al presidente della S.I.O.Ch.C.F. l'elenco delle manifestazioni che, sulla base di una adeguata documentazione, possono garantire un serio e valido aggiornamento, affinché ne possa esser data comunicazione in tempo utile anche a tutti gli altri soci S.I.O.Ch.C.F.

Art. 7.

L'attribuzione da parte del C.D. ad uno dei soci di un incarico, nell'ambito concernente le finalità dell'A.I.O.L.P., deve essere confermata dall'accettazione del designato.

L'accettazione implica l'assunzione in proprio di tutti gli oneri che l'incarico comporti, salvo il rimborso delle spese di iscrizione, di viaggio e pernottamento sostenute. Il socio che abbia accettato l'incarico e non lo possa, per

qualsiasi ragione soddisfare, può chiedere di essere esonerato anche limitatamente ad una sola occasione. La richiesta sarà fatta in tempo utile per permettere al consiglio direttivo di delegare altro socio che presenti i requisiti e le disponibilità per poter assolvere quel determinato incarico.

Art. 8.

Il socio si impegna a rimettere prontamente al giudizio del collegio dei probiviri qualsiasi controversia che possa insorgere con gli altri membri della associazione e con l'associazione stessa.

La radiazione di un socio non può essere pronunciata dal consiglio direttivo se prima non ne siano stati comunicati i motivi per iscritto all'interessato e non sia stato consultato il collegio dei probiviri. L'interessato ha il diritto di essere ascoltato personalmente dal collegio dei probiviri e dal presidente e di presentare agli stessi memorie difensive, prima che venga presa una decisione.

Titolo III

QUOTE SOCIALI

Art. 9.

I soci ordinari sono tenuti al pagamento di una “QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE” che, anno per anno, verrà stabilita dal consiglio direttivo.

Il pagamento della quota sociale deve avvenire entro il 31.12 di ogni anno.

E' dato mandato al segretario-tesoriere di comunicare annualmente ad ogni Socio nota della quota ed eventualmente delle quote arretrate, da lui dovute, nei tempi e con le modalità che riterrà più opportune. Ai soci morosi verrà applicata, per ciascuna quota non pagata nei termini di tempo concessi, una indennità di mora pari al 50% dell'importo stabilito per l'anno al quale la quota si riferisce.

Il socio moroso per tre annualità consecutive decade automaticamente da socio, qualora non regolarizzi la sua posizione.

Fino alla scadenza dei primi tre anni dalla data della loro specializzazione i nuovi associati hanno diritto alla riduzione della quota sociale nella misura del 50%.

Per gli iscritti neo-specializzati, limitatamente al primo anno sociale, non è dovuto nessun contributo.

I soci ordinari ultrasettantaduenenni sono considerati SOCI EMERITI; come tali conservano tutti i diritti dei soci ordinari ma sono esentati dal pagamento della quota sociale annuale.

Titolo IV

L'ASSEMBLEA dei SOCI

Art. 10.

“L'ASSEMBLEA DEI SOCI” è convocata dal presidente in seduta ordinaria almeno una volta l'anno, preferibilmente in occasione del congresso nazionale S.I.O.Ch.C.F..

All'Assemblea dei Soci A.I.O.L.P. sarà gradita la partecipazione con qualifica di osservatore con solo potere consultivo di un collega socio S.I.O., che sia stato a ciò delegato, per un triennio, dal C.D. S.I.O. con carica rinnovabile con le medesime modalità.

Nell'organizzazione congressuale va previsto che all'Assemblea dei Soci A.I.O.L.P. sia

dedicato tempo sufficiente per consentire lo svolgimento di tutti i compiti ad essa attribuita.

Art. 11.

I deliberati dell'assemblea dei soci sono validi qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice fra i presenti aventi diritto al voto al momento della votazione stessa. I deliberati dell'assemblea assumono immediatamente efficacia operativa.

Art. 12.

Il segretario ha il compito di preparare, d'intesa con il presidente, l'ordine del giorno e darne comunicazione all'inizio dell'assemblea ai soci regolarmente iscritti presenti.

Per occasioni particolarmente importanti (modifiche di statuto o di regolamento, etc.) è necessario che una copia dell'ordine del giorno venga inviata ai soci insieme con l'avviso di convocazione.

Art. 13.

Durante il corso dell'assemblea ordinaria devono essere svolte le seguenti operazioni:

- a) lettura del verbale della precedente assemblea dei soci e relativa approvazione da parte dell'assemblea;
- b) relazione sullo stato dell'associazione tenuta dal presidente;
- c) relazione organizzativa ed amministrativa tenuta dal segretario-tesoriere;
- d) approvazione dei bilanci (consuntivo e preventivo);
- e) comunicazione all'assemblea, da parte del presidente, della quota associativa deliberata dal consiglio direttivo per l'anno che inizia;
- f) elezione delle cariche sociali A.I.O.L.P., dei probiviri e revisori dei conti in scadenza. Per il rinnovo del consiglio direttivo, e per decisione del presidente, è possibile la votazione a scrutinio segreto che consenta ai soci di emendare, in tutto o in parte, la lista dei candidati proposta dagli amministratori uscenti;
- g) eventuali elezioni o nomine di soci incaricati di rappresentare l'A.I.O.L.P. in seno a Società ed Associazioni affini (S.I.O., S.U.O.I., I.F.O.S., E.U.F.O.S., etc.);

h) approvazione del deliberato del consiglio direttivo relativo ad eventuali modifiche del regolamento.

Su ogni argomento in discussione i soci possono intervenire prenotandosi presso il segretario.

I soci che intendono porre in discussione un argomento particolare, devono farne richiesta scritta al segretario almeno trenta giorni prima del congresso.

Art. 14.

Assemblee straordinarie possono essere convocate, sempre per motivi eccezionali, per iniziativa del presidente, sentito il consiglio direttivo, oppure quando ne sia fatta richiesta al presidente da almeno un quarto dei soci ordinari.

Titolo V

CARICHE SOCIALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Art. 15.

Il presidente in carica, il presidente uscente, i due vicepresidenti ed il segretario-tesoriere costituiscono il "CONSIGLIO DI PRESIDENZA".

Art. 16.

Il "CONSIGLIO DIRETTIVO" potrà prendere ogni genere di iniziativa mirante all'arricchimento scientifico e professionale degli associati (Convegni, Congressi, Corsi, Conferenze, Dimostrazioni chirurgiche, Pubblicazioni, etc.),

A tal proposito il consiglio direttivo sarà tenuto ad esaminare tutte le proposte che ogni socio, per iscritto, vorrà sottoporre alla sua attenzione.

Tali iniziative si concretizzeranno nella forma che il consiglio direttivo riterrà di volta in volta più opportuna ed efficace in relazione alle finalità proprie dell'associazione.

Art. 17.

Il consiglio direttivo ha la facoltà di costituire comitati particolari con il compito di studiare problemi specifici inerenti le varie categorie degli associati.

Ha altresì la facoltà di costituire comitati di consulenza per l'aggiornamento professionale degli associati; i membri di tali comitati che potranno essere scelti anche fra i non soci

dell'A.I.O.L.P., avranno il compito di fornire coordinamento e supervisione su convegni, congressi, corsi, conferenze, dibattiti, etc. organizzati dall'A.I.O.L.P. o da sue delegazioni periferiche (interprovinciali o regionali) o sollecitate su iniziativa dei soci di una qualunque regione (con riferimento alle particolari condizioni professionali locali). E' sottinteso comunque che tali delegazioni sono tenute a riferire di ogni loro attività al consiglio direttivo, che conserva la facoltà di emettere parere negativo vincolante.

Art. 18.

Il consiglio direttivo esamina e discute i bilanci (consuntivo e preventivo) predisposti dal segretario-tesoriere.

Art. 19.

Il consiglio direttivo, sentito il parere del presidente e del tesoriere, delibera la quota associativa da adottarsi per l'anno successivo.

Art. 20.

Il consiglio direttivo, d'accordo con i membri del relativo comitato permanente, predispone il testo di eventuali modifiche di statuto e regolamento.

Art. 21.

Il consiglio direttivo è affiancato da un "ORGANO DI CONSULENZA" composto per diritto da tutti gli ex-presidenti dell'A.I.O.L.P., i quali non decadono dalla carica se non per manifesto impedimento o per motivate dimissioni. Esso deve essere convocato regolarmente in occasione delle riunioni del consiglio direttivo, nelle quali ha il diritto di esprimere il proprio parere che ha valore deliberativo nelle proposte eventualmente avanzate di modifiche a statuto e/o regolamento, mentre in tutte le altre questioni ha soltanto valore consultivo.

Art. 22.

Le attività amministrative dell'A.I.O.L.P. sono coordinate dal presidente, deliberate dal consiglio direttivo, rese esecutive dal segretario-tesoriere.

Esse comprendono la riscossione delle quote sociali e la gestione di esse assieme a quella di eventuali contributi versati da terzi, nonché, dei beni mobili e immobili acquistati o avuti in donazione.

Il tutto costituisce il “FONDO DI GESTIONE” che verrà utilizzato per finanziare manifestazioni della vita associativa A.I.O.L.P. ed ogni altra attività rientrante negli scopi della Associazione. A chiarimento di quanto previsto nell’Art.24 dello Statuto va evidenziato che, essendosi nel frattempo l’ANAOSI disciolta e trasformata in ONAOSI, nel caso in cui l’A.I.O.L.P. dovesse essere disciolta, il liquidatore provvederà a devolvere il risultante della liquidazione non più a favore della cessata ANAOSI, bensì a favore della citata ultima organizzazione (ONAOSI) e/o di altre organizzazioni non lucrative che per legge o regolamento abbiano scopi istituzionali simili a quelli della A.I.O.L.P. . Va specificato anche che l’A.I.O.L.P. non potrà distribuire ad alcuno, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati.

Titolo VI

IL PRESIDENTE

Art. 23.

Il presidente dell’A.I.O. L.P. dirige e rappresenta ufficialmente l’associazione.

Corrisponde con le autorità, le associazioni scientifiche e, attraverso il segretario, con i vari membri del consiglio direttivo.

Convoca il “comitato permanente” per l’aggiornamento dello statuto e del regolamento.

Convoca e presiede le assemblee dei soci, il consiglio direttivo, il consiglio di presidenza e d’intesa con il segretario, ne stabilisce l’ordine del giorno.

Sentito il parere del consiglio direttivo, può indire congressi, riunioni e assemblee straordinarie della associazione, può promuovere inchieste e referendum tra i soci. Può incaricare singoli membri del consiglio direttivo di svolgere attività organizzative e scientifiche nell’ambito dei fini associativi.

Il presidente, sentito il consiglio direttivo, ha facoltà di destinare contributi speciali per particolari finalità culturali o di tipo associativo.

Il presidente, sentito il consiglio di presidenza, può autorizzare spese straordinarie che abbiano carattere di urgenza.

Il presidente convoca, nel corso dei propri anni di presidenza, il consiglio direttivo ogniqualvolta ne veda l’opportunità e comunque, almeno due volte per anno. In tali circostanze, convocherà d’obbligo anche l’organo di consulenza e inviterà il collegio dei probiviri.

Il presidente convoca il consiglio di presidenza ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

Il presidente, sentito il consiglio direttivo, propone all'assemblea, per il rinnovo alle scadenze, le liste dei probiviri, dei revisori dei conti e del comitato di consulenza per l'aggiornamento professionale.

Il presidente comunica all'assemblea la quota associativa annuale secondo le modalità previste dall'articolo diciannovesimo del presente regolamento.

In difesa di interessi previdenziali, assicurativi, etc., di tutti o di parte degli iscritti all'A.I.O.L.P., il presidente, sentito il consiglio direttivo e da esso autorizzato, può stipulare e sottoscrivere convenzioni, contratti, polizze, partecipazioni a fondi pensionistici integrativi, etc., con enti, società, associazioni, brokers, etc..

Art. 24.

In caso di impedimento del presidente, l'incarico di presidenza passa al vice-presidente più anziano di iscrizione all'A.I.O.L.P., il quale ne assume tutte le funzioni e non decade per questo dal diritto di essere eletto dal consiglio direttivo successivo.

Titolo VII

IL SEGRETARIO-TESORIERE

Art. 25.

Il "SEGRETARIO-TESORIERE" è responsabile della organizzazione della società:

- a) fa parte del consiglio direttivo con diritto di voto;
- b) redige i verbali delle riunioni del consiglio direttivo, del consiglio di presidenza e dell'assemblea dei soci e ne cura la trascrizione sui rispettivi libri;
- c) controlla e cura la regolare attuazione dei deliberati dell'assemblea e del consiglio direttivo;
- d) d'accordo con il presidente redige l'ordine del giorno dell'assemblea e lo rende pubblico nella sede dell'assemblea stessa;
- e) trasmette ai soci le notizie più importanti relative alla vita associativa;
- f) provvede a convocare gli interessati in occasione delle riunioni indette dal presidente;

- g) ogni anno, in occasione dell'assemblea dei soci, svolge una relazione organizzativa ed amministrativa;
- h) cura i rapporti con i soci, con la S.I.O.Ch.C.F., con l'A.O.O.I., con la A.U.O.R.L., con il S.U.O.I., con gruppi ed associazioni affini (SIOP, SIA, ULI, SIFEL, GOST, GOFAP, etc.), con altre associazioni mediche e con la stampa;
- i) provvede al costante aggiornamento dell'elenco dei soci; ogni anno provvede a richiedere al segretario della S.I.O.Ch.C.F. i nominativi dei soci nuovi o vecchi iscritti alla S.I.O. che abbiano richiesto di essere inseriti nella categoria dei libero-professionisti;
- l) al termine di ogni congresso, corso di aggiornamento o altri incontri culturali presenta al direttivo una relazione che tenga conto delle carenze organizzative rilevate e delle osservazioni fatte dai soci. Tali relazioni verranno opportunamente raccolte e conservate e saranno di guida per le manifestazioni successive;
- m) cura la gestione economica e finanziaria dell'A.I.O.L.P.;
- n) tiene in consegna i beni patrimoniali dell'A.I.O.L.P. e ne cura la migliore resa;
- o) amministra il fondo di gestione dell'A.I.O.L.P.;
- p) si preoccupa che ogni operazione finanziaria si svolga nel rispetto dei disposti di legge sulle associazioni scientifiche senza fini di lucro;
- q) risponde in ogni momento al presidente sulla situazione finanziaria dell'associazione;
- r) redige ogni anno i bilanci (consuntivo e preventivo) che sottopone all'approvazione del consiglio direttivo e successivamente al collegio dei revisori dei conti. Ottenuta da quest'ultimo una relazione sulla adeguatezza della conduzione economico-finanziaria della associazione, propone i detti bilanci alla assemblea degli associati per l'approvazione;
- s) è responsabile della tenuta dei libri contabili che devono essere esibiti ad ogni richiesta del presidente;
- t) è autorizzato a presentare al presidente ed al consiglio direttivo le sue motivate osservazioni su provvedimenti di carattere amministrativo che non ritenga compatibili con la situazione di bilancio.

Art. 26.

La sede legale dell'A.I.O.L.P. , dall'originaria ubicazione in Via Pisa 38, Roma, viene trasferita presso la Sede Sociale della S.I.O. e Ch. C.F. Via Pigorini 6, 00162 Roma, all'interno della quale occuperà, in comodato d'uso, con contratto registrato un cassetto di una scrivania.

Il Segretario-Tesoriere ha l'obbligo di conservare adeguatamente tutta la documentazione Associativa e di curarne la archiviazione.

Art. 27.

È prevista la costituzione di "COMITATI PERIFERICI" (provinciali ed inter-provinciali, regionali ed inter-regionali) con incarico triennale rinnovabile, che avranno il compito di incoraggiare e realizzare incontri sia amichevoli che di aggiornamento professionale tra i Soci di Province e Regioni contigue.

Art. 28

Gli ex Segretari-Tesoriere, i Direttori (Amministrativo, Responsabile e Scientifico) della Rivista A.I.O.L.P., il Responsabile del Sito Internet ed i Rappresentanti Regionali sono invitati a partecipare al Consiglio Direttivo in qualità di osservatori, senza diritto di voto né di rimborso spese.

Art.29.

Viene creata una categoria di "Sostenitori A.I.O.L.P." cui può accedere chiunque, non possedendo i requisiti richiesti per essere Socio Ordinario, Emerito o Benemerito, desideri comunque partecipare alla vita associativa, previo pagamento della comune quota sociale. Il titolo di Sostenitore A.I.O.L.P. non dà diritto di voto in corso di Assemblea dei Soci né di eleggibilità alle cariche sociali.